

marzo 2015
Per giovani e
appassionati naturalisti

pro natura
STRAN'BECCO



La Natrice dal collare



Carta d'identità

Nomi

Italiano: Natrice dal collare
o biscia dal collare

Latino: *Natrix natrix*

Tedesco: Ringelnatter

Francese: Couleuvre à collier

Romancio: Natra grischa

Ordine

Squamati

Sottordine

Serpenti

Famiglia

Colubridae

Dimensioni

Femmina: da 130 a 140 cm

Maschio: da 70 a 95 cm

Neonati: da 14 a 22 cm

Colore

Dal grigio chiaro al marrone, ma può anche essere completamente nera.

Longevità:

In media, 10-15 anni.

Numero di uova

Da 10 a 20, a volte anche fino a 40.

Alimentazione

Rane, rospi, tritoni e pesci. A volte piccoli mammiferi e altri piccoli animali.

Distribuzione

In tutta la Svizzera, escluse parti della catena alpina e del Giura.

Segni particolari

Non è velenosa e non morde!



SSSSSSSS!

Conosci la natrice dal collare? È un rettile molto affascinante, che striscia con discrezione e nuota elegantemente. Quando la incontro, mi dico che mi piacerebbe tanto avere quelle belle squame brillanti e quegli occhi rotondi. Spesso la gente ne ha paura perché pensa che sia velenosa, ma invece è innocua. Purtroppo è minacciata e per questo Pro Natura l'ha eletta animale dell'anno 2015. Seguimi, la conosceremo meglio!

Rupe



Ecco una femmina di biscia dal collare nelle sue reali dimensioni.
Cominciamo dalla coda...



Un elegante collare

La pelle della natrice dal collare è composta da quasi 5'000 squame. Il colore varia da un individuo all'altro: per fartene un'idea, confronta le fotografie di questo numero.

Per poter odorare, un serpente fa fuoriuscire spesso la sua **lingua umida**. In questo modo le molecole odorose vi rimangono "appiccicate" e poi, una volta raggiunto l'interno della bocca, vengono percepite da un organo posto sul palato.

Il serpente è in grado di localizzare la preda percependola con entrambe le punte della sua **lingua biforcuta**: questo gli permette di seguirla nella direzione giusta.



L'occhio ha la pupilla rotonda e fissa, senza palpebre. La natrice ha una buona vista, grazie alla quale può individuare i nemici.

Alcune squame più chiare a forma di mezza luna, bianche, gialle o arancioni e bordate di nero, formano due bande sulla nuca, che ricordano un collare. Il collare diventa meno evidente con l'età, mentre è assente in alcuni esemplari completamente neri (melanici, v. foto sopra).

Le righe nere sotto gli occhi sono una particolarità della natrice del collare.

Senza orecchie: la natrice è praticamente sorda ma percepisce molto bene le vibrazioni del suolo.



© A. Meyer



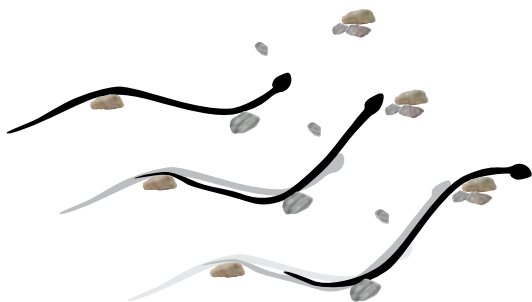
© A. Meyer



Strisciando nella boscaglia...

Non avendo le zampe come tutti i serpenti, la natrice dal collare sfrutta sassi, piante e altre asperità del terreno per spostarsi. In questo modo riesce ad avanzare in modo anche piuttosto veloce (8 km/h: come quando un uomo cammina veloce). Le squame ventrali sono molto lisce e posizionate come delle tegole: la natrice è quindi in grado di avanzare senza scivolare all'indietro perché le squame sono lisce solo in un senso.

CHE PELLE LISCIA!



...o in acqua!

La biscia dal collare è anche in grado di nuotare. Mentre l'essere umano ha soltanto 32 vertebre, la natrice ne possiede tra le 200 e le 250, e perciò si può muovere in modo molto fluido. Inoltre possiede dei muscoli lunghi e potenti sui fianchi. Il suo corpo le permette quindi di nuotare in modo ondulatorio, con movimenti laterali, tenendo la testa fuori dall'acqua. Se necessario, la natrice può immergersi e raggiungere il fondale e stare in apnea anche per 30 minuti!

Guarda le prodezze acquatiche della natrice dal collare:
www.pronatura.ch/bonus-materiale



È PROPRIO DIFFICILE
NUOTARE SENZA
ZAMPE!





Bagni di sole

I rettili non sono in grado di produrre calore: il loro corpo assume la temperatura del luogo in cui si trovano.

Lo stomaco è pieno: la natrice sta digerendo la sua preda.





© A. Meyer

In primavera la natrice dal collare cerca un posto per riscaldarsi al sole quando esce dall'acqua, quando deve **digerire** e quando deve **deporre le uova**. Se diventa troppo caldo, si sposta all'ombra. In inverno invece, i serpenti cercano un riparo o si nascondono sottoterra per proteggersi dal freddo.

La natrice dal collare vive in ambienti ricchi di anfibi, le sue principali prede. Le piacciono le zone umide, ma per riscaldarsi ha anche bisogno di ambienti secchi come muri o mucchi di sassi, siepi, margini boschivi e radure. Può vivere anche nei prati con molte strutture (cespugli, sassi). La natrice vive fino a 2'000 metri d'altitudine, nei ghiaioni e nei corridoi valangari.



© A. Meyer



Minacce

La natrice dal collare è il serpente più diffuso nell'Altopiano svizzero. Ciononostante, nel nostro paese è minacciata, principalmente a causa della **diminuzione degli ambienti umidi**, suo habitat naturale. Per questo motivo Pro Natura si sta impegnando per preservare e creare zone umide. In generale i serpenti sono perseguitati dagli esseri umani che ne hanno **paura** e dai **gatti** domestici. Come gli anfibi, anche le natrici muoiono spesso investite sulle **strade** o vengono decimate da **pesticidi** ed **erbicidi**.

CHE ATTORE!



Natrice o vipera?

Scopri le differenze tra queste due famiglie di serpenti.

Le **natrici** hanno pupille rotonde e la testa ricoperta da grandi squame. Non mordono e sono inoffensive.

Le **vipere** hanno la pupilla verticale e la testa ricoperta da numerose piccole squame. Possono mordere e iniettare del veleno.



Natrice dal collare

Comportamento di difesa

La biscia dal collare è piuttosto timida e si allontana quando sente avvicinarsi qualcuno. Se non può scappare, allora gonfia la parte anteriore del corpo per sembrare più grande, soffia con forza e finge di voler mordere, tenendo la bocca chiusa. Se la si prende in mano, può rilasciare un liquido biancastro e maleodorante. Un'altra strategia che adotta nei casi in cui non può fuggire, è quella di sembrare morta: si gira sulla schiena e lascia la lingua penzoloni. Può addirittura far uscire un po' di sangue dalla bocca!



Vipera comune



© A. Meyer



© P. Fritzsche

Se aggredita, la natrice appiattisce la testa a forma di triangolo per assomigliare a una vipera.

Per evitare morsi di vipera è consigliato:

- indossare scarpe alte e pantaloni lunghi;
- camminare picchiettando il suolo con un bastone, così da mettere in fuga i serpenti;
- evitare di infilare le mani sotto le foglie, tra le pietre o nei mucchi di rami.



"Sanno nuotare
benissima!"

Selma ha 6 anni e vive a Bienne
con i suoi genitori erpetologi*.

*Erpetologo: specialista di rettili e anfibi.



Una giovanissima
biscia dal collare.



Selma con una
coronella austriaca.





Che cosa trovi affascinante nei serpenti e, soprattutto, nelle natrici dal collare?

La pelle, è così fine. E poi sanno nuotare benissimo, con la testa fuori dall'acqua.

Allora ti piacciono molto i serpenti! Non solo i serpenti, mi piacciono anche molti altri animali.

Non hai un po' di paura dei serpenti? No, so che sono molto gentili.

Dove vai a osservarli?

In una riserva naturale e al lago, in acqua. Soltanto d'estate quando è bel tempo.

Cosa bisogna fare, quando si vede una natrice dal collare?

Bisogna rimanere tranquilli, muoversi adagio.

La si può semplicemente prendere in mano?

I serpenti sono protetti, li si può soltanto osservare, non catturare. I miei genitori hanno un permesso, perché sono specialisti di serpenti. Possono catturare i serpenti, ma poi devono sempre rilasciarli.

Anche tu hai già preso in mano un serpente?

Sì, tante volte. L'ho tenuto tra le dita, ma non si deve stringere troppo.

Hai voglia di raccontarci qualcosa di divertente che ti è capitato?

Una volta un serpente voleva nascondersi dentro il mio pullover. Un'altra volta ho trovato una pelle di serpente: sembra fatta di carta e si rompe facilmente. Abbiamo una pelle di natrice dal collare che è più lunga di me!

Grazie mille Selma per l'interessante intervista!

I CONSIGLI DELLO SPECIALISTA DI SERPENTI

È meglio non catturare serpenti, perché possono mordere.

Se si viene morsi, è importante mantenere la calma e muovere il meno possibile la parte colpita.

Recarsi subito all'ospedale, soprattutto se si pensa di essere stati morsi da un serpente velenoso.

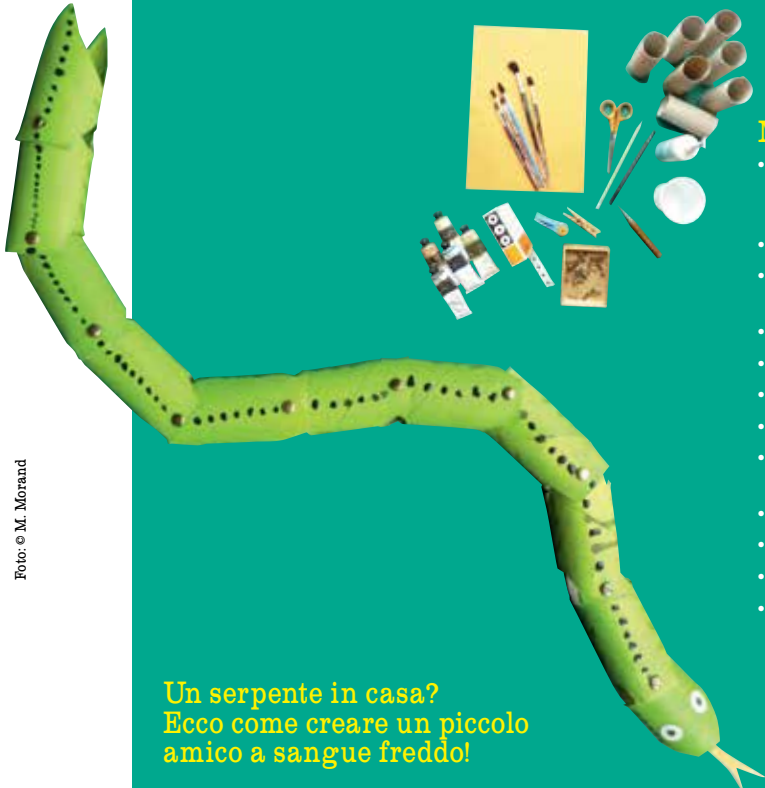
Siamo Pica la gazza e Gino la ghiandaia.
Adoriamo esplorare la natura.
Parti con noi all'avventura!



Pica & Gino e il serpente spaventoso







MATERIALE:

- alcuni tubi in cartone dei rotoli di carta igienica: più ne hai, più il serpente sarà lungo!
- puntine di Parigi
- una perforatrice o una punta di ferro
- pittura ad acqua o acrilica
- un bicchiere con un po' d'acqua
- pennelli
- forbici
- carta spessa colorata oppure da pitturare
- colla bianca
- una molletta per i panni
- ev. un pennarello nero
- ev. rinforzi adesivi rotondi

Un serpente in casa?
Ecco come creare un piccolo
amico a sangue freddo!

UNA bisCIA articolata

PROCEDIMENTO:

1. Taglia delle mezzelune nei tubi di cartone, ai due lati. Puoi tagliare a punta una delle due estremità del cartone per fare la coda, e puoi sagomare il cartone per fare la testa.
2. Con la perforatrice o la punta di ferro fai un buco abbastanza grande alle due estremità e sui due lati (ventre e schiena) (eccetto nel tubo che fa da testa e in quello che fa da coda!).
3. Colora i tubi di cartone a piacere. Lascia seccare.
4. Disegna una lingua biforcuta su un foglio di carta spessa colorata e ritagliala. Incolla la lingua all'interno del tubo previsto per la testa e infine fissala con la molletta per farla seccare bene.
5. Quando è tutto secco, costruisci il serpente: sovrapponi i buchi di due rotoli, quindi inserisci e fissa una puntina di Parigi per unirli. Vai avanti così fino alla coda!
6. Per creare gli occhi, incolla sul rotolo previsto per la testa i rinforzi adesivi rotondi e poi colorane il centro. Oppure disegna gli occhi come piacciono a te!

Tieni il tuo serpente da un'estremità e muovilo: vedrai come riesce a ondulare!



MANDACI
UNA FOTO!



pausa sorriso



1.



2.



3.



4.



6.

Un serpentello va dalla madre. "Mamma, noi siamo serpenti molto velenosi?"
"No, è solo una calunnia." Risponde la mamma.
"Ah, per fortuna!" dice il piccolo, sollevato. "Mi sono appena morso la lingua!"

Un serpente tutto soddisfatto pensa:
"Evviva! Ho appena catturato per la coda un serpente stupido! Non credevo proprio che l'avrei preso... ma... perché mi fa così male la coda?"

Perché i serpenti non sudano?
Perché non hanno le ascelle!

CONCORSO

Cosa mangia la natrice dal collare?

Lo scoprirai risolvendo questo labirinto. Inviaci le tue risposte **entro il 31 marzo 2015** tramite la cartolina allegata o per e-mail a crocnature@pronatura.ch. Potrai vincere un magnifico sapone con l'emblema di Pro Natura!



FINALMENTE LE
MIE MATITE SARANNO
IN ORDINE!



Foto: © M. Biondo

UN NUOVO portamatite

La primavera è il momento ideale per passeggiare nella natura e scovare dei tesori. La neve si è sciolta e per terra puoi trovare ad esempio tanti rametti con cui fare dei lavoretti.

Raccogli alcuni rametti dritti e secchi e prepara con noi un portamatite o un vaso di fiori!

ALLO STESSO MODO
PUOI FARE UN VASO
PER I FIORI!





MATERIALE:

- numerosi rametti secchi e dritti
- cesoie
- un barattolo di latta vuoto e pulito
- colla bianca
- due elastici
- spago colorato o di canapa



PROCEDIMENTO:

- Taglia i rami lunghi quanto il tuo barattolo. Attenzione: in questa fase chiedi aiuto ad un adulto!
- Posiziona due elastici intorno al barattolo.
- Incolla ogni legnetto al barattolo. Inseriscili sotto l'elastico, affinché possano seccare senza muoversi né staccarsi.
- Lascia seccare il tutto.
- Togli gli elastici e decora la tua creazione con lo spago!



Aglione orsino

AGLIONE ORSINO?

In primavera non c'è niente di meglio delle foglie di aglione orsino per profumare un'insalata. Ma è importante fare attenzione e non confondere le foglie di questa pianta odorosa con altre due piante simili, ma molto tossiche!



© vitagatech

Aglio orsino

(Allium ursinum)

Foglie generalmente a coppie; le piante formano grandi colonie

Foglie con **odore di aglio**

Foglie con un **lungo picciolo** (circa 10 cm)

Fioritura: aprile-maggio; fiori bianchi e a forma di **stella**.



© vitagatech



© vitagatech



Colchico d'autunno

(Colchicum autumnale)

Poche foglie carnose per pianta

Senza odore

Senza picciolo

Fioritura: da luglio a settembre; grandi fiori rosa e a forma di **coppa**. I frutti sono grosse capsule verdi, presenti in primavera.



© P. Emery

Mughetto

(Convallaria majalis)

2 o 3 foglie carnose che sbucano dal terreno

Senza odore

Piccolo picciolo

Fioritura: maggio; piccoli fiori bianchi e a forma di **campanella**.



© P. Emery

Riassumendo: se una pianta non odora di aglio, non si tratta di aglio orsino. Se hai toccato dell'aglio orsino prima di toccare altre piante, l'odore rimane sulle tue mani e rischi di confonderti! Guarda quindi sempre con attenzione e se hai un dubbio sulla pianta, non raccogliarla!

DURANTE LA COTTURA, L'AGLIO ORSINO PERDE IL GUSTO E IL SUO CONTENUTO IN VITAMINA C. QUINDI È MEGLIO MANGIARLO CRUDO!





TUTTI FUORI !

Stagno Lengwiler (TG)

Paradiso Salvato

In questo stagno un tempo i monaci allevavano carpe, mentre in seguito la città di Kreuzlingen lo ha utilizzato come riserva d'acqua per un mulino. Fortunatamente il progetto di trasformare lo stagno in un deposito di rifiuti è stato impedito all'ultimo momento. Oggi nei numerosi specchi d'acqua dello **stagno Lengwiler in Canton Turgovia** vivono felici anfibi, rettili e altri animali e piante rare.

Presso il grande stagno nidificano ogni anno oltre 70 esemplari di sterna comune. Un giovane di questa colonia ha anche battuto un record: inanellato nel giugno 2008 presso lo stagno Lengwiler, nel marzo 2010 è stato avvistato e registrato da un ornitologo in Namibia, ovvero a 7'822 km di distanza!

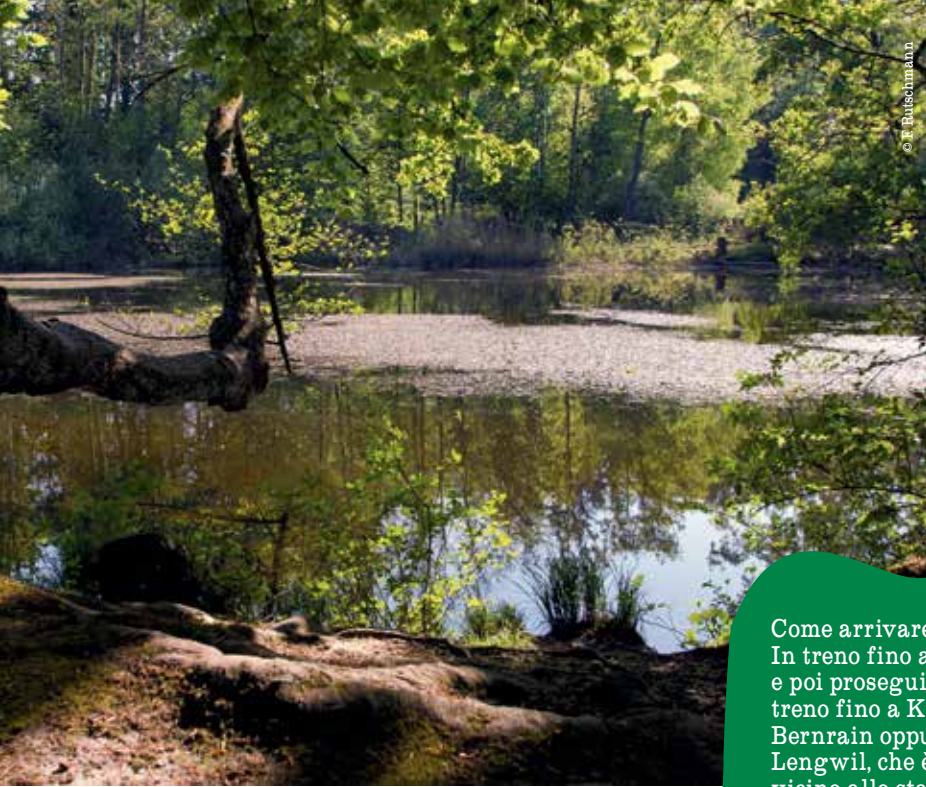


Con un po' di tempo e di pazienza, presso lo stagno si può incontrare anche la natrice dal collare, il nostro animale dell'anno!



© F. Futschmann





© F. Rutschmann

Come arrivare:
In treno fino a Weinfelden
e poi proseguire con il
treno fino a Kreuzlingen/
Bernrain oppure fino a
Lengwil, che è molto più
vicino allo stagno.



© blickwinkel/J. Fieber

Sterna comune



© Pro Natura Turgovia





GERMANO
REALE



Perché le anatre maschio sono più colorate delle femmine? E perché i cervi maschi hanno le corna e le femmine no?

Lucia, 7 anni, e Natalie, 9 anni

Cara Lucia, cara Natalie,

grazie per aver interpellato il detective in erba! Anche se gli uccelli e i cervi sono animali molto diversi, le vostre domande hanno una risposta molto simile. Infatti sia le corna dei cervi che i colori sfarzosi dei germani reali sono dei caratteri maschili utilizzati per la riproduzione: i maschi più sani e forti mostrano colori più belli e intensi rispetto agli altri oppure hanno corna più grandi e possenti. Le femmine scelgono più volentieri i maschi sani e per farlo basta che... li guardino.

I cervi usano le loro corna anche per battersi contro gli altri maschi dimostrando così la loro forza alle femmine e in alcuni casi possono usarle come difesa contro dei predatori.

Nel mondo degli uccelli sono in genere sempre i maschi i più colorati e vistosi mentre la femmina è più discreta anche per potersi dedicare alla prole senza dar nell'occhio.

Continuate a osservare la bella natura che ci attorna e scrivetemi se scoprite cose interessanti!

Rupe, detective in erba



C'è qualcosa nella natura che ti intriga? Inviami la tua domanda con un disegno e una foto ritratto a colori, e io svolgerò un'inchiesta!

Pro Natura Giovani
Detective in erba
CP 2317
6501 Bellinzona
rupe@pronatura.ch

In regalo riceverai
un segnalibro!





Animatura prati fioriti: Lunga vita ai prati in fior!

Oltre ad essere ambienti piacevoli e belli, i prati e i pascoli fioriti sono affascinanti habitat di innumerevoli specie animali e vegetali. Questa animazione per la scuola elementare e prima media permette di immergersi in un mare di fiori e percepirla i molteplici colori, profumi, forme ed esseri viventi che lo popolano. Si andrà a caccia di insetti canterini e salterini, farfalle, uccelli e tanto altro, così da scoprirne la biodiversità. Ma i prati e i pascoli fioriti sono anche molto delicati e in Svizzera continuano a diminuire: l'animazione ha anche lo scopo di sensibilizzare i giovani alle minacce che incombono su questi ricchi ambienti e spiegare che cosa si può fare per aiutarli.

Per informazioni: www.pronatura-ti.ch/animatura



© P. Renevey



Concorso fotografico di Pro Natura Prati fioriti 2015

Pro Natura cerca i vostri ritratti di prati fioriti! Prendi la tua macchina fotografica e guardati attorno con attenzione, perché potrai incontrare magnifici ambienti fioriti durante una passeggiata o un'escursione in montagna, in giardino o in città. Mandaci le tue foto più belle e potrai vincere premi o soggiorni presso i centri di Pro Natura.

Per informazioni: www.pronatura.ch





BIOTOPO SCOLASTICO: IL PROGETTO 30 ANNI DOPO

Pro Natura promosse già 30 anni fa la creazione di stagni per gli anfibi. Nell'ambito del progetto "biotopo scolastico" del 1982, in soli due anni furono realizzati presso le scuole 44 stagni e altri biotopi. Quasi il 70% di queste scuole possiede ancora oggi il suo biotopo: che successo! Alcuni stagni sono stati spostati e altri eliminati, ma oltre la metà viene ancora utilizzata regolarmente per le lezioni.

L'attuale campagna "Più posti per rane e rospi" sta incoraggiando le scuole a sfruttare i propri stagni per le lezioni. Per sostenere i docenti nel loro lavoro è possibile richiedere un'animazione di mezza giornata dedicata agli anfibi: "Anfibi: nel regno dei ranocchi". Per ulteriori informazioni: www.pronatura-ti.ch/animatura



© Pro Natura



© Pro Natura



© Pro Natura

NATURA CONTAMINATA

Ogni anno in Svizzera vengono sparse sui campi dell'agricoltura intensiva circa 6'000 tonnellate di fosforo sotto forma di concime: si tratta di un migliaio di camion pieni!

Anche molti erbicidi e pesticidi sono un grave problema: nel 2014 sono state impiegate nell'agricoltura 2'000 tonnellate di pesticidi e in oltre il 70 % dei corsi d'acqua svizzeri si trovano resti di queste sostanze. In questo modo la fertilità del terreno diminuisce e l'erosione del suolo aumenta. Pro Natura sostiene un'agricoltura che prevede una produzione più sana e sostenibile: meno concime e meno pesticidi.



SHOP

Ordinabili tramite la cartolina allegata o dal sito internet www.pronatura-ti.ch/shop



POSTER PIANTE PROTETTE A SUD DELLE ALPI

20 piante protette in Canton Ticino e nelle valli meridionali dei Grigioni. Con splendide fotografie. Formato 70 x 100 cm.

CHF 15.- (10.- per i membri)



NIDO PER API SELVATICHE

Nido per api selvatiche, per il giardino o il balcone. Prodotto in Svizzera in atelier occupazionali.

CHF 75.- (65.- per i membri)



RIVISTA SPECIALE "NATRICE DAL COLLARE: LA REGINA DELLE RIVE"

Nuotare, strisciare e bluffare: quanti talenti ha la natrice dal collare, animale dell'anno 2015! CHF 3.- (CHF 1.- da 10 esemplari)

Libri

CRICTOR. IL SERPENTE BUONO

Ungerer Tomi, Edizioni Mondadori Electa, 2012, pp. 32

L'anziana Madame Bodot trova all'interno di un pacco proveniente dal Brasile uno strabiliante regalo di compleanno: un piccolo di boa constrictor. Il loro legame diventerà molto speciale. Da 4 anni.

STORIE DIVERTENTI DI ANIMALI SORPRENDENTI

Bernasconi Gionata, Editore Einaudi Ragazzi, 2014, pp. 114

L'ultimo libro di Gionata Bernasconi, membro di Pro Natura! Storie di dugonghi, gnu, dodo, kakapo e altri animali che raramente entrano nei libri per bambini. Da 7 anni.

RETTILI - LA STORIA DEGLI ANIMALI A FUMETTI

Massa Renato, Jaca Book, 2011, pp. 64

Continua l'avventura di Kumar, il ragazzo canadese che ha iniziato un appassionante viaggio nel mondo animale, in cui il lettore potrà accompagnarlo attraverso splendide tavole a fumetti e una parte scientifica. Da 9 anni.





UN FIUME IN MOVIMENTO!

Che strana frase, non credi? Mi dirai: ma tutti i fiumi sono in movimento! Eppure, quello esplorato quest'estate è un po' particolare. Si tratta della Legiüna, una zona golenale protetta a livello svizzero, dove il fiume può scorrere liberamente senza argini troppo stretti. L'acqua si muove in tutti i fiumi, è vero, ma qui è il percorso stesso del fiume a cambiare continuamente! Questo succede ogni volta che il fiume va in piena, trasportando e depositando sabbia, sassi e legni da un posto all'altro, creando, distruggendo e rigenerando ogni volta una grande varietà di ambienti diversi.

Tutti alla scoperta della gola, dunque! Ci siamo divisi in quattro gruppi di specialisti detective - i sassosi, i sabbiosi, i cespugliosi e gli alberosi - ognuno con il compito di esplorare il proprio ambiente e presentarne agli altri gruppi le caratteristiche principali, grazie ad una creazione artistica fatta con i materiali naturali disponibili. Chissà perché qui ci sono solo sassi, quando invece più in là vi crescono addirittura le piante? Ogni gruppo ha così svelato agli altri tanti nuovi piccoli misteri...

Tra un gioco e l'altro, ci siamo anche divertiti a creare dei modellini di fiumi nella sabbia: uno di un fiume naturale, e l'altro con delle arginature molto strette. Li abbiamo poi inondati di acqua per capire le differenze dal punto di vista della sicurezza. In quale modellino secondo te l'acqua scorreva più rapida, forte e pericolosa?

Da una parte paletta e secchiello, ma dall'altra stivali retino e pennello: a caccia degli strani animalletti che vivono nel fiume! La qualità dell'acqua la si può anche determinare dalle diverse specie che si riescono a trovare e... fiuuuu, fortunatamente l'acqua della Legiüna è ancora di buona qualità!

Una bella giornata ricca di scoperte e... chissà come sarà la Legiüna la prossima volta che ci tornerò?

Ivan, monitore del gruppo giovani+natura Ticino



PROSSIME ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI + NATURA TICINO

Iscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito:
www.pronatura-ti.ch/escursioni

Ogni iscritto riceverà una conferma dell'iscrizione e, una decina di giorni prima dell'attività, le informazioni dettagliate sul luogo e sugli orari di ritrovo e di rientro.

Nel poster allegato troverai le proposte per i campi estivi.

PANE E PAGNOTTINE DI FARINA BONA BONA

Sabato 28 marzo 2015

Chi ha voglia di scoprire il segreto della strepitosa "farina bona"? Chi vuole utilizzarla per impastare delle pagnotte a forma di riccio, coniglietto o orsacchiotto? Divertiti con noi in un mulino vero... e ne uscirai con il naso tutto infarinato!

Loco, Val Onsernone / da 7 a 11 anni / tutto il giorno / 10.-

CHI HA IL COLLARE?

Sabato 18 aprile 2015

Vuoi scoprire l'animale dell'anno 2015 e i suoi parenti? Questa è l'occasione giusta per vederli nel loro ambiente naturale e per scoprire molte interessanti informazioni sulla loro vita.

Il rapporto tra l'uomo e i rettili, in particolare i serpenti, non è mai stato semplice ma conoscerli è sicuramente il miglior modo per iniziare a capire la natura e noi stessi.

Bolle di Magadino / da 7 a 12 anni / tutto il giorno / 10.-

LIBERI!

Sabato 9 maggio 2015

Chi va in natura può sporcarsi! È un diritto naturale dei giovincelli! E allora per un giorno venite con noi nel bosco, al fiume e nei prati a divertirvi senza timore di terra, acqua ed erba e vedrete che... non c'è nulla da temere. Pssst: non ditelo alle vostre mamme!

Luogo segreto / da 7 a 12 anni / tutto il giorno / 10.-

A CACCIA DI LUCCIOLE

Fine settimana 6-7 giugno 2015

Riproponiamo la mitica escursione notturna dedicata alle lucciole in Valle Maggia. Un fine settimana in tenda per scovare, osservare e conoscere meglio questi buffi coleotteri luminosi. Ci sarà da divertirsi!

Pratone del Pepp, Lodano / da 8 a 13 anni / pernottamento in tenda / 20.-

INDIRIZZI

G+N TICINO / Andrea Persico
CP 2317, Viale Stazione 10
6501 Bellinzona
091 835 57 67
giovani@pronatura.ch
www.pronatura-ti.ch -> Giovani

J+N CHUR «TEICHCLUB» /
Maria Anotta - Gredig
Lerchenweg 5, 7000 Chur
078 633 45 71,
jugendgruppe.chur@pronatura.ch

GRAUBÜNDEN
J+N GRAUBUENDEN /
Monica Kaiser Benz
Beverinstr. 200A, 7430 Thusis
jugendgruppe.graubuenden@pronatura.ch

GRAUBÜNDEN «PITSCHNA»
J+N VAL MUSTAIR /
Christiane Stemmer
Chastè da Cultura, 7533 Fuldera
081 858 52 28,
jugendgruppevalmustair@pronatura.ch

J+N ADOS - SUISSE ROMANDE /
Jérôme Duplain
Rue de la Paix 10
1020 Renens - 079 334 10 91
jeunes+nature.ados@pronatura.ch
www.pronatura-vd.ch -> Jeunesse
Activités Jeunes + Nature

ANIMALE dell'ANNO 2015

La natrice dal collare

L'ambiente ideale della natrice dal collare è quello dove vivono tanti anfibi. Per aiutare l'animale dell'anno 2015 è necessario proteggere le zone umide ancora esistenti e crearne di nuove. Pro Natura agisce in questo senso tramite la sua campagna "Più posti per rane e rospi" creando e curando degli specchi d'acqua per la riproduzione degli anfibi.

Pro Natura è inoltre cofondatrice del Centro di Coordinamento per la Protezione degli Anfibi e dei Rettili in Svizzera (karch). Nel sito www.karch.ch puoi trovare una scheda per ogni specie di anfibio e di rettile della Svizzera e anche ascoltare il richiamo dei vari anfibi.



Più
posti
per rane e
rospi!



karch



Luisa



Nathan,
6,5 anni



Davide, 9 anni



Simona, 8 anni



Leonardo, 8 anni



Alessia e Sarah, 9 anni



Jessica, 9 anni



Nora e Matia, 9 anni



Vanessa



Leonardo, 9 anni



Larissa



CONCORSO

Stran'becco "L'allocco" dicembre 2014

Questo bolo vi ha proprio dato del filo da torcere! Ecco cosa aveva mangiato l'allocco:

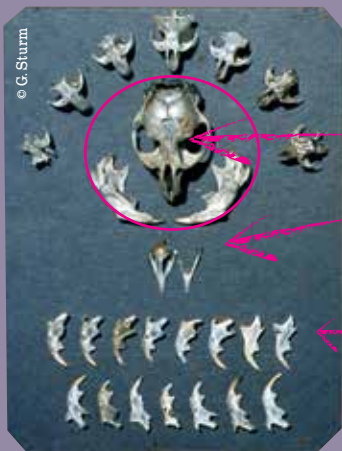
1 grande roditore

1 uccello (a sinistra la testa e la parte superiore del becco, a destra la parte inferiore del becco). Si tratta probabilmente di un piccolo passero o di un uccello simile.

8 piccoli roditori. Attenzione: siccome ci sono 15 metà di mascelle inferiori di piccoli mammiferi, abbiamo contato 8 animali, anche se un cranio e una metà mascella non sono state rigurgitate con questo bolo.

In totale sono 10 animali! Era davvero un compito difficile e soltanto uno di voi ha trovato la risposta esatta! Perciò accettiamo anche le risposte "8,5", "9" e "11". Tantissimi complimenti ai vincitori!

- Antonia Nentwig, Zürich
- Ariel Rampa, Appenzell
- Florian Kanert, Basel
- Karin Aebischer, Heerbrugg
- Nick Baetcke-Facon, Arlesheim
- Selina Meier, Gipfobersfrick
- Tamara e Simone Probst, Zürich



© G. Sturm



Siro, 4 anni



Aurélien, 9 anni

L'ALLOCCO HA STIMOLATO LA VOSTRA VENA ARTISTICA! E CI SONO ANCH'IO! GRAZIE MILLE!



Impressum

STRAN'BECCO - IL GIORNALINO GIOVANI DI PRO NATURA N° 59, marzo 2015, pubblicazione trimestrale. Disponibile in tedesco (Steini) e francese (Croc'nature)

PRODUZIONE Monica Biondo Burki Muriel Morand Pilot

REDAZIONE E TRADUZIONE Anna Persico, Andrea Persico

CONCETTO E GRAFICA Atelier T19, Neuchâtel. Steve Vermot e Urs Tschuppert www.ateliert19.ch

DISEGNI T. Geissmann (Rupe) S. Haller (p. 17) M. Meury (Rupe, Pungiflora) L. Willenegger (p. 3, 4-5, 6-7, 8-9, 10-11) U. Tschuppert (p. 6) E. Vanvolsem (p. 14-15)

FOTO COPERTINA A. Meyer STAMPA Neidhart + Schön AG, Zurich

Stampato con inchiostri vegetali, senza alcol, su carta 100% riciclata, certificata Angelo Bhu

TIRATURA 4500 es. Stran'becco 19'000 es. Steini 11'000 es. Croc'nature

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE «Stran'becco», Pro Natura, Ch. de la Carrière 1, 1400 Cheseaux-Noréaz rupe@pronatura.ch

©2015, Pro Natura, Basilea

NEL PROSSIMO NUMERO:

Evviva, questa volta potrò presentarti molti dei miei amici colorati: i fiori! Partiremo insieme usando tutti i sensi alla scoperta dei magnifici prati in fiore. Nell'attesa, puoi dare libero sfogo alla tua creatività inviandomi prati fioriti disegnati, fotografati, pitturati o in poesia...

crocnature@pronatura.ch
oppure per posta:
Stran'becco, Pro Natura
Ch. de la Cariçaie 1
1400 Cheseaux-Noréaz

Disponibile da giugno 2015

